

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ CONNESSE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA – NUMERO GARA: 7474358 - CON N° 3 LOTTI (A - B - C)

CIG: LOTTO A: 79591534D5; LOTTO B: 7959199AC9; LOTTO C: 7959212585

PREMESSA

La presente procedura, attivata con Determinazione a contrarre prot. n. 1755 del 28 giugno 2019, ed il successivo contratto di concessione sono disciplinati dalle seguenti norme:

Convenzione di Vienna sulle Relazioni Diplomatiche del 18 aprile 1961;

Convenzione di Vienna sulle Relazioni Consolari del 24 aprile 1963;

Decreto del Presidente della Repubblica, 5 gennaio 1967, n. 18 s.m.i, recante l’“Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;

Regolamento (CE) n. 539/2001 come novellato con Reg. (UE) n. 2018/1806 del 14 novembre 2018;

Regolamento (CE) n. 810/2009;

D. Lgs. 50 del 2016, con particolare riferimento all’art. 1, comma 7, e all’art. 51 comma 4 applicabile alle concessioni per l’effetto del rinvio indiretto contenuto nell’art. 164, comma 2, D. Lgs. 50 del 2016 (che prevede la possibilità che, nei casi in cui al medesimo offerente possa essere aggiudicato più di un lotto, le amministrazioni aggiudicatrici possano aggiudicare concessioni che associano alcuni o tutti i lotti qualora abbiano specificato, negli atti di gara, che si riservano tale possibilità, indicando i lotti o gruppi di lotti che possono essere associati) nonché a tutti gli articoli espressamente richiamati nel corpo del presente disciplinare da intendersi qui trascritti;

Decreto MAECI n. 192 del 2 novembre 2017

Ai fini di questo documento, sono adottate le seguenti definizioni:

Per “VISTO” si intende il visto d’ingresso individuale di tipo C in Italia e nell’area Schengen e D in Italia.

Per “UFFICIO” si intende il Consolato Generale d’Italia in Mosca che è l’Amministrazione Aggiudicatrice.

Per “AGGIUDICATARIO” si intende l’operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di concessione.

Per “MINISTERO” si intende il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana.

Per “UTENZA” si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall’aggiudicatario.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di uno o più operatori economici ai quali affidare in concessione il servizio relativo alle attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso in Italia, meglio descritte nel capitolato speciale.

Nello specifico, l'Aggiudicatario dovrà:

-Fornire informazioni all'utenza sulle procedure ed i requisiti per le richieste di Visto, organizzare campagne informative e promozionali, distribuire materiale informativo. CPV 75211110-2 servizi consolari

-Predisporre un calendario di appuntamenti presso le proprie sedi a favore di tutta l'utenza sulla base del rispetto dell'ordine d'arrivo delle richieste. CPV 75211110-2 servizi consolari

-Ricevere l'utenza e le relative richieste di Visti presso propri sportelli dedicati, raccogliere la documentazione presentata a corredo della richiesta, procedere ad un esame preliminare di tale documentazione e trasmettere le richieste, corredate dalla prevista documentazione, all'Ufficio. CPV 6411000-0 servizi postali.

-Inserire i dati relativi ai richiedenti in un'apposita banca dati informatica, acquisire le impronte digitali e le fotografie dei richiedenti il Visto attraverso apparecchiature e software con le caratteristiche e i parametri forniti ed identificati dal Ministero. CPV 75211110-2 servizi consolari

-Provvedere, dopo la trattazione della richiesta da parte dell'Ufficio, al ritiro dei passaporti e della relativa documentazione ed alla loro restituzione ai richiedenti; CPV 6411000-0 servizi postali.

-Provvedere all'archiviazione delle pratiche per un periodo non inferiore a 2 anni rispetto alla data di trattazione. CPV 75211110-2 servizi consolari.

L'Aggiudicatario dovrà adibire e gestire locali, utenze e personale per l'espletamento delle attività oggetto di concessione nelle località e secondo le modalità indicate nel Capitolato e nella propria offerta. In tali locali il Concessionario dovrà garantire tutte le attività previste all'art. 47, comma 6, lettere a) – f) del Regolamento (CE) n. 810/2009, come meglio specificati nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare, e tutti gli ulteriori obblighi previsti dall'offerta presentata.

L'esame delle domande, i colloqui (se del caso), la decisione sulle domande e la stampa e l'apposizione dei visti adesivi competono esclusivamente all'Ufficio.

In ottemperanza alla disciplina europea, è fatta salva la possibilità per tutti i richiedenti di presentare la loro domanda direttamente all'Ufficio.

Con l'obiettivo di facilitare un maggior accesso alle gare da parte delle Piccole e Medie Imprese che potrebbe essere ostacolato se le amministrazioni aggiudicatrici fossero obbligate ad aggiudicare un appalto che raggruppi più lotti o tutti i lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della D.lgs. 50 del 2016 applicabile alle concessioni per effetto del rinvio indiretto contenuto all'art. 164, comma 2, la procedura è strutturata come gara combinatoria. Per questo motivo è data la facoltà agli operatori economici di sottoporre offerte tanto per gruppi di contratti, che per contratti singoli, secondo le modalità descritte al punto 9 del presente disciplinare.

La gara prevede 3 lotti:

- **LOTTO A** : MOSCA; valore stimato 44.004.850 EURO

- **LOTTO B**: CENTRI VISTI NELLE REGIONI DI INTERESSE PRIORITARIO: EKATERINBURG, NIZHNY NOVGOROD, VLADIVOSTOK, UFA, TYUMEN, PERM; KHABAROVSK, KALININGRAD, CHELYABINSK, NOVOSIBIRSK, IRKUTSK,

KRASNOYARSK, TULA, OMSK; valore stimato 10.777.700 EURO

- **LOTTO C**: CENTRI VISTI NELLE REGIONI DI INTERESSE PRIORITARIO: KAZAN, KRASNODAR, SAMARA, VORONEZH, ROSTOV-ON-DON, BELGOROD, STAVROPOL, VOLGOGRAD; valore stimato 8.950.100 EURO

La durata della concessione è fissata in 5 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto; non sono previsti opzioni o rinnovi. Si applica l'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50 del 2016. Nel corso della durata del contratto sono ammesse esclusivamente le modifiche previste dall'art. 106 del D. lgs. 50 del 2016.

L'aggiudicatario avrà diritto al pagamento diretto da parte dell'utenza di quanto stabilito nell'offerta per ogni domanda di Visto che prenderà in carico e dovrà corrispondere un canone concessorio all'Ufficio nella misura di EURO 1 (uno) per ogni pratica di visto. Termini e modalità di pagamento sono specificate dal capitolato.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le presenti norme disciplinano la gara per l'aggiudicazione di un contratto di concessione per l'affidamento dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso in Italia da affidare tramite procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n. 50 del 2016, basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo).

Trattasi di procedura di gara ristretta, articolata in 2 fasi.

Nella prima fase verrà effettuata la prequalifica dei concorrenti idonei con la definizione di una graduatoria da parte di una Commissione di prequalifica appositamente nominata per l'ammissione alla seconda fase, cui accederanno i 10 (dieci) migliori punteggi, individuati secondo i criteri indicati dall'art. 7 del presente Disciplinare.

Nella seconda fase, una Commissione giudicatrice appositamente nominata e diversa da quella di prequalifica, effettuerà la valutazione delle offerte e procederà alla proposta di aggiudicazione della gara.

I termini di presentazione della documentazione sono i seguenti:

- a) per la prima fase, presentazione delle domande di partecipazione entro le 12:30 di venerdì 6 settembre 2019
- b) per la seconda fase, presentazione dell'offerta entro **60 (sessanta) giorni** a partire dalla data di ricezione dell'invito.

3. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA ED ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, o in Paesi extra Unione Europea, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli articoli 45 e 49 del D.lgs. 50 del 2016, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati.

È ammessa la partecipazione di operatori economici di diritto italiano o di diritto straniero, purché regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Il soggetto aggiudicatario si impegna all'iscrizione nel registro delle imprese della Federazione Russa ovvero alla costituzione di una società di diritto locale entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso ex articolo 1456 del codice civile italiano.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.lgs. 50 del 2016.

Atteso che si è in presenza di una gara combinatoria, è fatto obbligo ai concorrenti di partecipare alla gara sempre nella stessa forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, **pena l'esclusione del soggetto e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.**

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al candidato che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al candidato che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola ovvero associata.

Possono partecipare ai raggruppamenti temporanei di impresa ed ai consorzi, le associazioni senza scopo di lucro purché iscritte al registro delle ONLUS o, se straniera, in regola con la normativa dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6, del R.D. 267 del 1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. 50 del 2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Ai consorziati è vietato partecipare in qualsiasi altra forma al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. 50 del 2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

È vietata l'associazione in partecipazione di cui all'art. 2549 del cod. civ.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f), del D.lgs. 50 del 2016 rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, se in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a

mezzo dell'organo comune che assumerà il ruolo della mandataria, se in possesso dei requisiti previsti e qualora il contratto di rete rechi allo stesso il mandato a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa alla forma di raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 50 del 2016 ovvero di un consorzio ordinario costituito ovvero di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48, comma 12, del D.lgs. 50 del 2016, dando evidenza della ripartizione di quote di partecipazione.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione prescritti dal D.lgs. 50 del 2016; sono, dunque, esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50 del 2016.

In particolare, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico:

1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del D.lgs. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. 109 del 2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. 24 del 2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 3), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D.lgs. 159 del 2011.

3) L'esclusione di cui ai punti 1) e 2) verrà disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non sarà disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, comma 7, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) L'operatore che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 602 del 1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

L'operatore economico può esser escluso dalla procedura se l'Ufficio è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente punto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in

modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5) L'Ufficio escluderà dalla partecipazione l'operatore economico che versi in una delle seguenti situazioni:

a) l'Ufficio possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50 del 2016;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 50 del 2016 e 186-bis del Regio Decreto 267 del 1942;

c) l'Ufficio dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze l'Ufficio motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016 non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 50 del 2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 81 del 2008;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 55 del 1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 68 del 1999, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 689 del 1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165 del 2001.

Operatori economici stranieri

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati anche non dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

La documentazione di qualificazione dovrà avere una data non precedente a mesi 3 (tre) dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione; se redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione in italiano.

I documenti formati da Autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia, da menzionare espressamente.

Gli importi devono essere dichiarati in EURO. Gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data del bando di gara, come indicato sul sito internet della Banca d'Italia.

4.2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettera b), del D.lgs. 50 del 2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

4.2.a) Requisiti di idoneità

I concorrenti possono partecipare se iscritti nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il candidato non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3, del D.lgs. 50 del 2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito di iscrizione nel relativo registro professionale.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4.2.b). *Requisiti di capacità economica e finanziaria*

Il candidato deve essere in possesso di un fatturato globale medio nell'ultimo triennio di 2 (due) volte il valore annuale del lotto, ovvero di 2 (due) volte il valore della somma complessiva di tutti i lotti ai quali intende partecipare, come stimato dall'Ufficio.

A tal fine si precisa che gli importi stimati annui dei lotti sono:

Lotto A: EURO 8.800.970,00

Lotto B: EURO 2.155.540,00

Lotto C: EURO 1.790.020,00

Si applicano in proposito i limiti e le circostanze previsti dai commi 4 e 5 dell'articolo 83 del D.lgs. 50 del 2016.

Il requisito è richiesto per ciascun lotto o gruppi di lotti aggiudicabili contemporaneamente.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito va calcolato tenendo conto della somma del valore dei lotti che il partecipante intende aggiudicarsi.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e dell'allegato XVII parte I, del D.lgs. 50 del 2016:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i concorrenti stabiliti in paesi diversi dall'Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.2.c) *Requisiti di capacità tecnica e professionale.*

Il candidato può partecipare:

al Lotto A

- 1) se in possesso di pregressa esperienza di almeno 3 anni nel settore dei servizi relativi allo svolgimento di procedure propedeutiche, connesse o successive all'attività di rilascio dei visti (v. art. 2 del Capitolato tecnico); se in possesso di un volume annuo di pratiche visti nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, eccetto la Russia, non inferiore a 200.000 per singolo anno negli ultimi 3 anni, certificata attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità consolare competente; se in possesso di un numero di propri Centri Visti nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, non inferiore a 5;
- 2) se in possesso di pregressa esperienza di almeno 3 anni nel settore dei servizi postali, turistici, viaggi ovvero in settori analoghi a favore dell'utenza; se in possesso di un volume di utenti annui in Russia e/o in ogni altro singolo Paese, eccetto la Russia, non inferiore a 200.000 per singolo anno negli ultimi 3 anni, certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità pubblica competente; se in possesso di un numero di propri Centri per servizi postali, turistici, viaggi o settori analoghi a favore dell'utenza nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, non inferiore a 5.

al Lotto B e C:

- 1) se in possesso di pregressa esperienza di almeno 3 anni nel settore dei servizi relativi allo svolgimento di procedure propedeutiche, connesse o successive all'attività di rilascio dei visti (v. art. 2 del Capitolato tecnico); se in possesso di un volume annuo di pratiche visti nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, eccetto la Russia, non inferiore a 50.000 per singolo anno negli ultimi 3 anni, certificata attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità consolare competente; se in possesso di un numero di propri Centri Visti nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, non inferiore a 5;
- 2) se in possesso di pregressa esperienza di almeno 3 anni nel settore dei servizi postali, turistici, viaggi ovvero in settori analoghi a favore dell'utenza; se in possesso di un volume di utenti annui in Russia e/o in ogni altro singolo Paese, eccetto la Russia, non inferiore a 50.000 per singolo anno negli ultimi 3 anni, certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità pubblica competente; se in possesso di un numero di propri Centri per servizi postali, turistici, viaggi o settori analoghi a favore dell'utenza nella Federazione Russa e/o in ogni altro singolo Paese, non inferiore a 5.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'articolo 86 ed all'allegato XVII parte II, del D.lgs. 50 del 2016.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Per servizi prestati in paesi diversi dall'Italia la comprova è fornita mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui il servizio è stato svolto.

4.3 INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del D.lgs. 50 del 2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità di cui al punto 4.2.a) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio riferito all'ultimo triennio (v. *supra*, punto 4.2.b) *Requisiti di capacità economica e finanziaria*) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati: l'operatore mandatario dovrà essere in possesso almeno

del 40% del requisito richiesto, mentre gli operatori mandanti dovranno possederlo in misura non inferiore al 10% ciascuno.

In caso di raggruppamento formato da soggetti che possiedono completamente i requisiti per partecipare singolarmente, la domanda dovrà esser corredata da una dichiarazione, che sarà soggetta a verifica da parte della Commissione, che la partecipazione in raggruppamento non avviene per fini anticoncorrenziali e come astratta funzione economico-sociale bensì in termini di efficienza gestionale dell'operazione economica posta in essere alla luce del valore, della dimensione e/o della tipologia del servizio richiesto.

Il requisito relativo alla pregressa esperienza nel settore visti e nei settori analoghi (v. *supra*, punto 4.2.c) *Requisiti di capacità tecnica e professionale*) deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

L'operatore mandatario dovrà comunque assicurare la prestazione oggetto della concessione in misura maggioritaria.

Ciascuna impresa del RTI non potrà assumere una quota di esecuzione eccedente la misura della propria qualificazione.

4.4. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E PER I CONSORZI STABILI

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. 50 del 2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (v. *supra*, punto 4.2.a) *Requisiti di idoneità*) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Codice dei contratti pubblici, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50 del 2016, direttamente dal consorzio medesimo, salvo quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché dell'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.lgs. 50 del 2016, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli sussistenti in capo ai singoli consorziati i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

5 AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

5.1 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. 50 del 2016, l'operatore economico, singolo o associato, ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 50 del 2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 50 del 2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui all'art. 80 e di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50 del 2016

Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del D.lgs. 50 del 2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

La stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il RUP accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto.

Il candidato e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del D.lgs. 50 del 2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un candidato e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In caso di dichiarazioni mendaci si procederà all'esclusione del candidato e all'escussione della garanzia ai sensi dell'articolo 89, comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.lgs. 50 del 2016.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede al candidato per iscritto la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il candidato, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del candidato, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

5.2 SUBAPPALTO

Il candidato indica all'atto dell'offerta le parti del contratto di concessione che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 174 del D.lgs. 50 del 2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del servizio.

Si applica interamente il vigente art. 105 del D.lgs. 50 del 2016 per quanto non derogato dall'art. 14 del Decreto MAECI.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del D.lgs. 50 del 2016.

Non si configurano come subappalto le attività affidabili di cui all'articolo 105, comma 3, del D.lgs. 50 del 2016.

Il contraente principale assume comunque nei confronti dell'Ufficio la piena responsabilità per l'intero contatto.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono presentare la domanda di partecipazione alla gara, unitamente al PASSOE e al Documento di Gara Unico Europeo-DGUE (<https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it>), redatto in lingua italiana.

La domanda di partecipazione ed il DGUE dovranno essere (a) redatti in lingua italiana; (b) sottoscritti da un legale rappresentante dell'operatore economico.

6.1. Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione potrà essere formulata preferibilmente secondo il modello allegato b.i), contenente tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni nonché gli elementi per l'attribuzione del punteggio di prequalifica.

Il candidato potrà anche non utilizzare tale modello, purché la domanda di partecipazione contenga comunque tutti gli elementi previsti dal modello allegato.

Il candidato indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

Il candidato può presentare domanda di partecipazione sia in qualità di concorrente singolo ovvero di mandatario di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il candidato fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. 50 del 2016, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50 del 2016, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il candidato allega il documento di identità del sottoscrittore e nel caso la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità, allegando il documento comprovante la stessa.

6.2. PASSOE

Il candidato allega il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al candidato; in aggiunta, nel caso in cui il candidato ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50 del 2016, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

6.3. DGUE

Il candidato compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione su <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il candidato rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il candidato rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il candidato indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il candidato, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il candidato;

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016 sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il candidato, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il candidato dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del Codice dei contratti,

Parte IV – Criteri di selezione

Il candidato dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

I – Dichiarazioni finali

Il candidato rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del D.lgs. 50 del 2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50 del 2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il Documento di Gara Unico Europeo-DGUE e gli allegati richiesti al precedente paragrafo comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono le relative certificazioni ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, fermi restando gli obblighi di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti a seguito dell'aggiudicazione.

Il DGUE deve essere sottoscritto con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.3 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, il PASSOE ed il DGUE devono essere contenuti in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla del legale rappresentante.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e alla procedura di gara (specificare l'oggetto e il numero identificativo reperibile nel bando).

Il plico deve pervenire al Consolato Generale d'Italia in Mosca entro le 12:30 di venerdì 6 settembre 2019

Si precisa che l'Ufficio è aperto al pubblico nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 12:30.

Non è possibile l'invio della documentazione per PEC.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo i termini sopra descritti. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L'Ufficio non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

7. PRIMA FASE: PREQUALIFICA

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Ufficio procederà alla nomina di una Commissione di prequalifica per la valutazione dei requisiti di qualificazione e l'elaborazione della graduatoria per l'ammissione alla seconda fase di gara sulla base dei punteggi predefiniti di cui al presente articolo.

I candidati che hanno conseguito i 10 punteggi più alti saranno ammessi alla seconda fase di gara, per l'aggiudicazione del contratto.

I candidati che hanno conseguito i 10 punteggi più alti riceveranno l'invito dall'Ufficio a presentare l'offerta. In caso di pareggio sull'ultimo posto disponibile (ossia il 10imo) si procederà a sorteggio tra i candidati che hanno ottenuto un punteggio identico.

Lavori della Commissione di prequalifica.

Le sedute della Commissione sono pubbliche o riservate.

In particolare sono pubbliche: la seduta iniziale di apertura delle buste e verifica della completezza della documentazione e di sorteggio dei candidati oggetto di verifica a campione.

Alle sedute pubbliche possono partecipare i legali rappresentati/procuratori delle imprese interessate, oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Sono, invece, riservate le sedute deputate all'attribuzione dei punteggi che verranno assegnati in conformità del presente disciplinare.

Le date delle sedute pubbliche sono comunicate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ufficio,

ed invio di comunicazione elettronica al candidato.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 9 settembre 2019 alle ore 12:00 presso il Consolato Generale d'Italia in Mosca.

La Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio
- c) estrarre a sorte due concorrenti su cui verrà fatta la verifica dei requisiti dichiarati;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

L'Ufficio, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotterà le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi saranno conservati in cassaforte, in archivio riservato. Il giorno di apertura delle domande di partecipazione, i plichi saranno consegnati dall'archivio al RUP e dallo stesso personalmente consegnati al presidente della commissione.

7.1 – Verifica del possesso dei requisiti autocertificati.

Il controllo dei requisiti sarà svolto a campione su due operatori economici partecipanti estratti a sorte in seduta pubblica

L'Ufficio si riserva comunque di effettuare controlli a campione ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000 in capo a tutti i candidati.

7.2 – Attribuzione dei punteggi per la fase di prequalifica

La Commissione di prequalifica attribuirà i punteggi in base ai seguenti criteri:

- a) Punteggi per capacità tecnica e professionale (punteggio massimo 28)**
- b) Punteggi per Standard di qualità (punteggio massimo 10 punti)**

Punteggio massimo ottenibile è 28+10= 38

a) Punteggi per capacità tecnica e professionale (punteggio massimo 28)

Punto 1) Settore Visti (punteggio massimo 14)

Punto 2) Settori di servizi postali, turistici e viaggi, e settori similari a favore dell'utenza (punteggio massimo 14)

I punteggi di cui ai punti 1) e 2) sono cumulabili.

Punteggio massimo quindi ottenibile per i requisiti sub punti 1) e 2) è 28).

Un raggruppamento temporaneo di imprese potrà accumulare punteggi sia sub 1) che sub 2) se ricorrono le condizioni.

La graduatoria sarà formata sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, secondo la formula

$$P = P_1 + P_2$$

dove P_1 è la somma dei punti ottenuti al punto 1 e P_2 la somma dei punti ottenuti al punto 2.

1) Settore Visti (punteggio massimo 14)

1.a) Precedente esperienza nel settore dell'Outsourcing Visti in Russia:

oltre 10 anni.....3 punti
tra 6 e 10 anni2 punti
tra 3 e 6 anni..... 1 punto

1.b) Numero di Centri Visti attualmente gestiti in Russia certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità consolare competente:

Oltre 15.....2 punti
Da 10 a 15.....1 punto

1.c) Precedente esperienza nel settore dell'Outsourcing Visti nel resto del mondo (esclusa la Russia):

oltre 10 anni.....5 punti
tra 6 e 10 anni4 punti
tra 3 e 6 anni..... 3 punti

1.d) Numero di Centri Visti attualmente gestiti nel resto del mondo (esclusa la Russia), certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità consolare competente:

oltre 15 per singolo Paese.....4 punti
Da 10 a 15 per singolo Paese3 punti

2) Nei settori di servizi postali, turistici e viaggi, e settori simili a favore dell'utenza (punteggio massimo 14)

2.a) Precedente esperienza maturata nel settore in Russia:

oltre 10 anni.....3 punti
tra 6 e 10 anni2 punti
tra 3 e 6 anni..... 1 punto

2.b) Numero di centri attualmente gestiti in Russia certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità pubblica competente.

Oltre 15.....2 punti
Da 10 a 15.....1 punto

2.c) Precedente esperienza nel resto del mondo (esclusa la Russia):

oltre 10 anni.....5 punti
tra 6 e 10 anni4 punti
tra 3 e 6 anni..... 3 punti

2.d) Numero di Centri attualmente gestiti nel resto del mondo (esclusa la Russia), certificato attraverso una dichiarazione formale, firmata e datata dall'Autorità pubblica competente:

oltre 15 per singolo Paese.....4 punti
Da 10 a 15 per singolo Paese3 punti

b) Punteggi per Standard di qualità (punteggio massimo 10 punti)

b.1) Possesso di certificazione ISO (**cumulabili**)

ISO/IEC:270013 punti

ISO 9001:2015 1 punti

b.2) Verifica di audit indipendenti certificati nell'ultimo triennio

In numero di 3.....3 punti

In numero di 2.....2 punti

In numero di 1..... 1 punti

b.3) Presenza di un Sistema di Gestione documentale (Document Management System) che consente la corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici

In corso di validità, elaborato dal 2016 al 20183 punti

In corso di validità, elaborato nel 2015 o anteriormente.....1 punto

8. SECONDA FASE: GARA E AGGIUDICAZIONE

I candidati ammessi alla seconda fase riceveranno l'invito dell'Ufficio a presentare le proprie offerte.

In conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 11 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti purché con soggetti pre-qualificati.

L'offerta deve essere: (a) redatta in lingua italiana; (b) incondizionata; (c) sottoscritta da un legale rappresentante dell'operatore economico.

Ogni concorrente, individuale e/o riunito, può presentare proposte per lotti singoli o per combinazioni di lotti. Ogni proposta, sia per lotti singoli sia per combinazioni di lotti, dovrà rispettare le condizioni espressamente riportate nel presente disciplinare.

In caso di RTI di operatori economici e di consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici associati o consorziati, riportando il soggetto capogruppo.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità, allegando il documento comprovante la stessa.

L'offerta deve essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla del legale rappresentante.

L'offerta, in base al comma 8 dell'art. 93 del D.lgs. n. 50 del 2016, deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore, anche se diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e alla procedura di gara (specificare l'oggetto e il numero identificativo reperibile nel bando).

All'interno del plico dovranno essere inserite 3 **buste non trasparenti** – in modo tale da non

rendere leggibile il loro contenuto - identificate come segue:

BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA – OFFERTA TECNICA

BUSTA – OFFERTA ECONOMICA

Le buste devono essere sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla. Sulle buste dovranno essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale), la dicitura riferita alla gara, reperibile nel bando, l'indicazione della busta e del suo contenuto.

BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà contenere:

- **dichiarazione sostitutiva** con la quale il legale rappresentate (o i legali rappresentanti in caso di concorrente plurisoggettivo) conferma l'attualità di quanto dichiarato con il DGUE, ovvero indica eventuali sopravvenienze;

- **garanzia provvisoria** come definita dall'art. 93 del D.lgs. 50 del 2016, pari al 2% del prezzo base della concessione per ciascuno dei lotti per i quali si concorre.

In caso di offerte su più lotti combinati, la garanzia provvisoria dovrà essere pari al 2% della somma totale del valore stimato dei lotti per cui viene presentata l'offerta;

L'importo della cauzione, anche in caso di offerta combinata, potrà essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016.

- **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del D.lgs. 50 del 2016, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 231 del 2007, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso

- CONTO IN EURO PRESSO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ROMA (ITALIA) (SPORTELLO C/O MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE), INTESTATO A CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – MOSCA, IBAN: IT20W0100503379000000000054, BIC/SWIFT: BNLIITRRXXX

oppure

- CONTO IN EURO PRESSO: AO BANCA INTESA – MOSCOW (**RUSSIAN FEDERATION**), INTESTATO A: CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN MOSCA, CONTO: 40807978610090000024, SWIFT: KMBBRUMM

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.lgs. 50 del 2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.lgs. 50 del 2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.lgs 50 del 2016, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (G.U. del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.lgs. 50 del 2016, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le

modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del D.lgs. 50 del 2016 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50 del 2016, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50 del 2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50 del 2016, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

BUSTA - OFFERTA TECNICA redatta sulla base delle indicazioni che saranno contenute nella lettera di invito, e corredata da un piano economico finanziario;

BUSTA - OFFERTA ECONOMICA, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla lettera di invito.

N.B. In caso di partecipazione a più lotti, all'interno della BUSTA – OFFERTA TECNICA andranno **inserite tante proposte tecniche quanti sono i lotti singoli, o combinazioni di lotti, ai quali si partecipa** (es: in caso di partecipazione a tutti e tre i **lotti singolarmente**, la BUSTA – OFFERTA TECNICA dovrà contenere: “busta – proposta tecnica lotto A”; “busta – proposta tecnica lotto B”; “busta – proposta tecnica lotto C. Altro esempio: in caso di partecipazione al **lotto A singolo ed al lotto combinato B e C**, la BUSTA – OFFERTA TECNICA dovrà contenere: “busta – proposta tecnica lotto A”; “busta – proposta tecnica lotti B e C”).

Similmente, anche nella BUSTA – OFFERTA ECONOMICA, andranno inserite tante proposte

economiche quante sono le proposte tecniche (es: in caso di partecipazione a tutti e tre i lotti singolarmente, la BUSTA – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere: “busta – proposta economica lotto A”; “busta – proposta economica lotto B”; “busta – proposta economica lotto C; Altro esempio: in caso di partecipazione al lotto A singolo ed al lotto combinato B e C, la BUSTA – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere: “busta – proposta economica lotto A”; “busta – proposta economica lotti B e C”).

Nel caso di proposta combinatoria, la proposta economica sarà unica, poiché inerente alla proposta economica combinata. Il punteggio totale ottenuto da un’offerta combinatoria sarà pari alla somma dei punteggi ottenuti dall’OFFERTA TECNICA, in ciascuno dei lotti, alla quale si somma il punteggio ottenuto dall’OFFERTA ECONOMICA moltiplicato per il numero dei lotti a cui si riferisce l’offerta.

Il plico deve pervenire al Consolato Generale d’Italia in Mosca entro 60 giorni dalla data dell’invito a presentare le offerte.

Si precisa che l’Ufficio è aperto al pubblico nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 12:30.

Non è possibile l’invio della documentazione per PEC.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo i termini sopra descritti. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L’Amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

Lavori della Commissione giudicatrice

Le sedute della Commissione sono pubbliche o riservate.

In particolare sono pubbliche: la seduta iniziale di apertura delle buste e verifica della completezza della documentazione amministrativa nonché quella dell’apertura dell’offerta tecnica (senza presa cognizione del contenuto di quest’ultima) e quella finale nel corso della quale sono comunicati i punteggi ed effettuato l’eventuale sorteggio.

Alle sedute pubbliche possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate, oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Sono, invece, riservate le sedute deputate alla valutazione del progetto tecnico e dell’attribuzione dei punteggi.

Le date delle sedute pubbliche sono comunicate mediante pubblicazione sul sito web dell’Ufficio, ed invio di comunicazione elettronica al candidato, almeno 7 giorni prima.

La data della prima seduta pubblica sarà comunicata con la lettera di invito.

La Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare e dalla lettera d’invito;
- b) aprire le buste contenenti le offerte tecniche verificandone il contenuto senza procedere alla valutazione di merito dei progetti presentati;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio se dovuto;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

L’Ufficio, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di

conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi saranno conservati in cassaforte, in archivio riservato. Il giorno di apertura delle domande di partecipazione, i plichi saranno consegnati dall'archivio al RUP e dallo stesso personalmente consegnati al presidente della commissione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

9.1. Sistema di aggiudicazione

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa massimo 100 punti per lotto: 90 punti per la proposta tecnica con soglia di sbarramento complessiva di 50 punti per ogni singolo Lotto; 10 punti per la proposta economica. L'Ufficio procederà, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di una Commissione giudicatrice (differente dalla Commissione di prequalifica) per l'aggiudicazione definitiva della gara.

La gara prevede 3 lotti ed è strutturata come gara combinatoria.

a) GARA COMBINATORIA

La gara prevede 3 lotti, A, B e C, definiti nel disciplinare, ed è strutturata come gara *combinatoria*.

Questo implica che i concorrenti potranno presentare proposte per i singoli lotti, ma anche per combinazioni di lotti. L'insieme delle *proposte* costituisce l'*offerta* del concorrente.

Per questo motivo, ogni partecipante può sottomettere, nella sua offerta, fino ad un massimo di $2^3 - 1 = 7$ proposte. Ognuna di queste proposte potrà riguardare o un singolo lotto o una combinazione di lotti:

per il lotto A; per il lotto B; per il lotto C; per i 2 lotti (A, B); per i 2 lotti (A, C); per i 2 lotti (B, C);

per i 3 lotti (A, B, C).

Si indicano con $x(A)$; $x(B)$; $x(C)$; $x(A, B)$; $x(A, C)$; $x(B, C)$; $x(A, B, C)$ le 7 possibili proposte.

In una gara combinatoria la proposta per un singolo lotto, o per una combinazione di lotti, si applica *solo* se il concorrente riceve in assegnazione *esattamente* quel singolo lotto, o *esattamente* quella determinata combinazione di lotti.

Un esempio chiarirà il concetto.

Si supponga che un concorrente sottometta tre proposte: $x(B)$, $x(C)$ e $x(B, C)$.

La proposta $x(B)$ si applica se al concorrente viene aggiudicato *esattamente* il lotto B,

la proposta $x(C)$ si applica se al concorrente viene aggiudicato *esattamente* il lotto C

mentre la proposta $x(B, C)$ si applica se al concorrente sono assegnati entrambi i lotti B e C.

La gara combinatoria crea le condizioni affinché ogni impresa, di qualunque dimensione, possa esprimere nel modo migliore le proprie potenzialità. In questo modo ciascun partecipante avrà una possibilità concreta di potersi aggiudicare un lotto, o più lotti, secondo le proprie caratteristiche.

b) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ED AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta validamente presentata un massimo di 100 punti per ogni lotto (90 punti per la componente tecnica e 10 punti per la componente economica) contenuto nella proposta.

La valutazione delle proposte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei punteggi predefiniti.

Nelle proposte per singoli lotti la valutazione massima è quindi pari a 100 punti.

Nelle proposte per combinazioni di lotti, il concorrente dovrà specificare per ogni lotto della combinazione la propria proposta. La valutazione della combinazione di lotti sarà data dalla somma delle valutazioni di ciascun lotto nella combinazione.

Per questo motivo, la proposta per una combinazione di due lotti potrà ottenere al massimo 200 punti, mentre per la combinazione dei tre lotti potrà ottenere al massimo 300 punti.

Si precisa che, in generale, per lo stesso lotto un concorrente potrà presentare una proposta differente, a seconda che si tratti di una proposta **solo per quel lotto singolo** o di una **proposta combinata** che include quel lotto.

Ad esempio, se il concorrente presenta $x(B), x(C), x(B, C)$, il punteggio assegnato al lotto B in $x(B)$ potrebbe essere 87 mentre il punteggio assegnato al lotto B in $x(B, C)$ potrebbe essere 92.

La differenza in questo caso sarebbe spiegata dal fatto che il lotto B assume un valore diverso per il concorrente se è accompagnato dal lotto C .

I lotti saranno assegnati ai concorrenti in modo da massimizzare il punteggio totale (pari ad un massimo di 300) ricevuto dall'Ufficio.

La seguente tabella mostra un esempio di assegnazione dei lotti secondo il principio del massimo punteggio globale.

Sulle righe compaiono 5 concorrenti mentre sulle colonne le 7 possibili proposte che ciascun concorrente può presentare. Il numero in ciascuna cella rappresenta il punteggio ottenuto dal concorrente su quella riga per la proposta relativa ai lotti sulla colonna.

	A	B	C	A,B	A,C	B,C	A,B,C
Concorrente 1	95	50	90	160			280
Concorrente 2		95					
Concorrente 3	90	60	60		160	170	270
Concorrente 4			95				
Concorrente 5	92						250

Dalla tabella si evince che la stazione di committenza ottiene il massimo punteggio assegnando i lotti A, B e C , rispettivamente, ai concorrenti 1, 2 e 4. Infatti, con tale assegnazione la stazione di committenza ottiene un totale di **285** ($=95+95+95$) punti che rappresenta il massimo punteggio ottenibile con le offerte ricevute, rispetto, nell'esempio fatto, all'offerta combinatoria del concorrente 1 pari a **280.9.2.**

Piano economico finanziario

Il Piano Economico finanziario (PEF) elaborato dalla stazione aggiudicatrice e relativo alla presente gara sarà inviato unitamente alla lettera di invio a presentare l'offerta, ai 10 candidati che avranno

superato la prima fase di prequalifica.

Ogni candidato dovrà produrre, unitamente all'offerta, il proprio Piano Economico Finanziario.

9.3. Criteri di aggiudicazione

Si riportano i criteri di valutazione della offerta tecnica ed economica per ogni lotto. Tali criteri sono validi sia nel caso di una proposta singola per un determinato singolo lotto, che nel caso in cui lo stesso lotto sia parte di una proposta combinatoria. Per i Lotti B e C, in caso di mancanza di offerte valide, o in presenza di offerte che non abbiano superato la soglia di sbarramento di 50 punti nella valutazione tecnica su ogni singolo lotto, l'Ufficio affiderà all'aggiudicatario del Lotto A l'esecuzione dei lotti andati deserti o per cui le offerte ricevute non abbiano riportato più di 50 punti nell'offerta tecnica.

In tal caso, l'esecuzione dei Lotti B e C avverrà alle stesse condizioni di affidamento del Lotto A (art. 175, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016) previa verifica di compatibilità dei peculiari aspetti.

LOTTO A

TABELLA SINOTTICA DEI PUNTEGGI DEL LOTTO A			
OFFERTA TECNICA			Punteggio massimo attribuibile: 90
Criteri quantitativi			Punteggio massimo attribuibile: 48
1-4	Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti Mosca		Max 33,
	1)	Numero Centri Visti	7
	2)	Dimensione Centri Visti	13
	3)	Localizzazione Centri Visti	7
	4)	Magazzino archivi	6
5-7	<u>Professionalità del personale presso i Centri Visti Mosca</u>		Max 11
	5)	esperienza del Personale	6
	6)	conoscenza dell'italiano	3
	7)	Aggiornamento professionale	2
8	<u>Servizi aggiuntivi gratuiti</u>		Max 4,
	a)	Fotocopie	1
	b)	assistenza prenotazioni viaggi	1
	c)	Assistenza assicurazione viaggi	1
	d)	Prestazioni analoghe	1
Criteri discrezionali			Punteggio massimo attribuibile: 42
9	<u>Sicurezza e sorveglianza strutture</u>		5
10	<u>Sicurezza informatica</u>		5
11-13	Organizzazione del lavoro		Max 13

	11) Piano sviluppo web e App	5	
	12) Piano verifica soddisfazione utenza	4	
	13) Piano valutazione performance	4	
14-17	<u>Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti di Mosca</u>		Max 19,
	14) Distribuzione spazi	5	
	15) Allestimento spazi	4	
	16) Luminosità spazi	5	
	17) Eliminazione barriere architettoniche	5	
OFFERTA ECONOMICA			Punteggio massimo attribuibile: 10
Criterio: interpolazione lineare:			
<p style="text-align: center;">i) se $p_{max} > p_{min}$</p> $\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$ <p style="text-align: center;">e</p> $\Pi_E = 10 \quad \text{se } p_x < 20$ <p style="text-align: center;">ii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$</p>			
TOTALE OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA			Punteggio massimo attribuibile: 100

OFFERTA TECNICA (MASSIMO 90 PUNTI)

Centri Visti a Mosca e Regione di Mosca

Mosca e la regione di Mosca rappresentano circa il 70% dei visti rilasciati ogni anno (media annua 2016-2018 di 293.366 visti) ed è la regione di massima importanza per l'Ufficio. Nella propria offerta, i concorrenti dovranno dimostrare di poter allestire e gestire un'infrastruttura ed un'organizzazione adeguata all'alto volume di visti indicato.

Nella città di Mosca è fatto obbligo:

di adibire almeno un Centro Visti di non meno di 900 mq entro 600 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del secondo anello urbano, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera a.i del Capitolato);

di adibire un magazzino per l'archiviazione delle pratiche Visto di almeno 100 mq, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera a.ii del Capitolato);

di assicurare che almeno il 20 per cento del personale assunto abbia tra 1 e 2 anni di esperienza in materia di Visti Schengen, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera a.iii del Capitolato);

di assicurare che almeno il 5 per cento del personale assunto parli fluentemente italiano, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera a.iv del Capitolato).

Tutti i Centri Visti offerti dovranno essere destinati esclusivamente ai servizi oggetto della concessione ed esclusivamente dedicati all'Italia.

La valutazione della proposta tecnica si articola in 17 elementi, come specificato in quanto segue. Indicando con $\pi_1, \pi_2, \dots, \pi_{17}$ i punti ottenuti da un concorrente, rispettivamente, nel primo elemento, nel secondo elemento e così via fino al diciassettesimo elemento della proposta, il punteggio Π_T assegnato alla proposta tecnica del concorrente sarà dato dalla somma dei punti nei singoli elementi secondo la formula

$$\Pi_T = \sum_{i=1}^{17} \pi_i = \pi_1 + \pi_2 + \dots + \pi_{17}$$

Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti

- 1) Numero di Centri Visti offerti nella città di Mosca (punteggi non cumulabili)
3 centri e oltre..... 7 punti
2 centri.....5 punti
- 2) Dimensioni dei Centri Visti previsti nella città di Mosca (punteggi cumulabili)
1 Centro di 1500 mq e oltre.....8 punti
1 Centro tra i 1000 ed i 1499 mq5 punti
- 3) Localizzazione dei Centri Visti previsti nella città di Mosca (punteggi non cumulabili)
Almeno un Centro di oltre 1000 mq entro 250 metri da stazione metro o ferroviaria, all'interno del secondo anello di Mosca.....7 punti
Almeno un Centro di oltre 1000 mq tra i 250 ed i 500 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del secondo anello di Mosca5 punti
- 4) Presenza di un magazzino per l'archiviazione delle pratiche visto (punteggi non cumulabili)
Magazzino di oltre 250 mq.....6 punti
Magazzino tra 150 e 250 mq.....5 punti

Professionalità del personale presso i Centri nella città di Mosca

- 5) Esperienza in materia Visti Schengen (punteggi cumulabili)
oltre il 25% del personale avrà più di 2 anni di esperienza.....4 punti
oltre il 25% del personale avrà tra 1 e 2 anni di esperienza.....2 punti
- 6) Almeno il 10% del personale nei Centri Visti previsti a Mosca parla fluentemente l'italiano3 punti
- 7) Piano di aggiornamento professionale di tutto il personale
Semestrale.....2 punti
Annuale1 punto

Servizi aggiuntivi

- 8) Servizi gratuiti aggiuntivi a favore dell'utenza in tutti i Centri Visti (massimo 4 punti):

- a. fotocopie..... 1 punto
- b. assistenza per prenotazioni viaggi.....1 punto
- c. assicurazioni viaggio..... 1 punto
- d. prestazioni analoghe1 punto

Sicurezza e sorveglianza delle strutture

9) Piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture, in tutti i Centri Visti in Mosca

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza delle infrastrutture fisiche allo scopo sia di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati sia di ridurre i rischi di attentati criminali e/o terroristici.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture che permetta di determinare le misure di sicurezza attiva e passiva che intendono adottare per gli spazi in questione.

Il piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

- 1.a) l'inquadramento territoriale dell'area dove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinata a Centro Visti con particolare riferimento ai distacchi degli edifici circostanti;
- 1.b) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti da un punto di vista della sicurezza infrastrutturale dell'edificio proposto, in termini di consistenza dell'involucro edilizio e degli infissi esterni, presenza di recinzioni perimetrali e misure di controllo già esistenti;

2. Relazione tecnica contenente:

- 2.a) le misure di sicurezza passiva che si intendono adottare in termini di potenziamento delle caratteristiche antintrusione delle strutture esistenti (recinzioni, strutture murarie, infissi esterni, infissi interni, sportelli di ricezione pubblico, aree riservate interne all'edificio, etc) e di presidio con personale di sorveglianza (presidio H24, numero di personale utilizzato, esperienza del personale di sorveglianza, etc);
- 2.b) le misure di sicurezza attiva che si intendono adottare in termini di controllo varchi di ingresso (bussola metal detector, bag scanner X ray, etc), di controllo accessi (tipo e posizionamento di contatti magnetici, posizionamento dei lettori di badge, architettura dell'impianto, etc), di videosorveglianza (numero, posizionamento, tipologia telecamere, architettura dell'impianto, apparati di registrazione, etc), di antintrusione e antipermanenza negli spazi interni (controllo perimetro, posizionamento e tipologia dei sensori antipermanenza per gli ambienti interni, etc);
- 2.c) il sistema di gestione e supervisione integrata dei diversi sistemi proposti;

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle misure di sicurezza che si intende adottare:

- 3.a) piante in scala non inferiore a 1:100 di distribuzione e posizionamento degli apparati che si intendono proporre;
- 3.b) prospetti, in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento ai distacchi degli edifici circostanti e alle misure di sicurezza attiva e passiva che si intendono proporre;
- 3.c) schemi a blocchi, schemi funzionali e di massima dei singoli impianti proposti con indicazioni anche delle misure di protezione in caso di mancanza di energia elettrica.

- i) ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti

- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Sicurezza informatica

10) Piano di sicurezza informatica, trattamento e protezione dei dati personali in tutti i Centri Visti

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza informatica allo scopo di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati o conosciuti senza autorizzazione.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza informatica che permetta di determinare le misure di sicurezza in dotazione all'hardware disponibile; di conoscere e valutare tutti i dispositivi e le procedure previste per la sicurezza e la protezione dei dati personali e dell'hardware. L'offerta dovrà anche prevedere un piano di dematerializzazione delle pratiche Visto per l'archiviazione informatica e prevedere la consegna periodica dei dati su supporto informatico all'Ufficio.

- i) ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Organizzazione del lavoro

11) Piano di sviluppo del sito internet, del call center e di eventuali Apparatati mobili e App.

L'offerta dovrà chiaramente indicare la disponibilità di un call center adeguato al numero stimato dei visti annui, come determinato dall'Ufficio. Il call center dovrà essere dotato di software e dispositivi che assicurino le prenotazioni in ordine temporale, permettano l'identificazione di ogni responsabile all'inserimento degli appuntamenti e diano prova del rispetto dell'ordine temporale delle prenotazioni. Il sito web dovrà prevedere tutte le informazioni rilevanti in materia di ottenimento Visto; un meccanismo periodico di aggiornamento e verifica con l'Ufficio; qualità grafica e facilità di accesso, in particolare in base al criterio W3C. Il sito dovrà anche erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari (art. 2, comma a, Legge 4/2004). L'offerta dovrà anche garantire la disponibilità di una applicazione dedicata per smartphone, illustrarne il dispositivo e il funzionamento e l'eventuale cronoprogramma per la sua esecuzione.

- i) ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

12) Piano di verifica della soddisfazione dell'Utenza

L'offerta dovrà illustrare un piano volto a rilevare il grado di soddisfazione di un cliente/utente nell'ottica del miglioramento del prodotto/servizio offerto, attraverso sondaggi anonimi a campione periodici ed una relazione all'Ufficio almeno a cadenza semestrale. La rilevazione dovrà verificare, tra l'altro, la soddisfazione degli utenti in merito a: correttezza del sistema di prenotazioni, assenza

di intermediari, tempi di attesa per l'appuntamento, professionalità agli sportelli, livello di servizio dei Centri Visti.

- i) Ottimo..... 4 punti
- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

13) Piano di valutazione della performance dei processi

L'offerta dovrà illustrare il piano con cui dà attuazione al ciclo di gestione della performance, attraverso la misurazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili delle strutture organizzative e del Personale; definizione degli obiettivi, degli indicatori di misurazione e delle risorse allocate; utilizzo di sistemi premianti. Il piano deve prevedere la rendicontazione all'Ufficio dei risultati raggiunti, a cadenza semestrale

- i) Ottimo..... 4 punti
- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti di Mosca

I centri visti, oltre agli ambienti di lavoro nei quali si processeranno le richieste di visto, dovranno prevedere una sala d'ingresso destinata al pubblico per la richiesta di informazione e la compilazione della documentazione di dimensioni sufficienti in funzione del bacino di utenza (media annua del triennio 2016-2018 n. 293.366 pratiche visto).

La sala di attesa sarà separata dal back office da sportelli in numero sufficiente rispetto all'utenza giornaliera prevista.

In ogni Centro Visti, deve essere previsto l'accesso prioritario per gli utenti diversamente abili.

La sala di attesa dovrà essere dotata di servizi igienici connessi separati per uomini e donne e prevederne uno per diversamente abili.

Si dovranno prevedere arredi ergonomici sia per la sala di attesa sia per gli ambienti di lavoro.

Gli spazi devono essere dotati di un sistema di vie di uscita che consenta il deflusso in sicurezza del pubblico e dei lavoratori.

In generale, gli spazi dovranno essere conformi alla normativa russa in materia di igiene e salute sui luoghi di lavoro.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei Centri Visti che intendono proporre nella città di Mosca un progetto di fattibilità tecnica che permetta di determinare per gli spazi in questione:

- a) la qualità architettonica e tecnico funzionale degli spazi;
- b) la conformità alle norme urbanistiche vigenti nella relativa città della Federazione Russa;
- c) il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Il progetto di fattibilità si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

- 1.a) l'inquadramento territoriale dell'area ove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinata a Centro Visti;

- 1.b) stralcio del piano regolatore generale comunale e verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
- 1.c) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti.

2. Relazione tecnica contenente:

2.a) le caratteristiche funzionali e tecniche degli spazi che saranno destinati a Centro Visti dopo l'eventuale ristrutturazione per renderli conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza e in materia di barriere architettoniche.

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli spazi destinati a centro visti:

3.a) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:200, con le indicazioni delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti;

3.b) le piante dei vari livelli in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche;

3.c) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali in scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;

3.d) tutti i prospetti, a semplice contorno in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti;

3.e) schemi funzionali e di massima dei singoli impianti;

3.f) planimetria dei vari livelli con l'indicazione dell'illuminamento medio degli ambienti ad altezza di 0,85 m dal piano di calpestio;

3.g) rendering della sala d'attesa e degli ambienti interni di lavoro che illustrino compiutamente come saranno allestiti gli spazi.

14) Funzionalità della distribuzione degli spazi:

- i) ottimo..... 5 punti
ii) pienamente soddisfacente4 punti
iii) soddisfacente3 punti
iv) poco soddisfacente1 punto
v) insoddisfacente.....0 punti

15) allestimento degli spazi (arredi, sportelli, attrezzature, etc) in termini di comfort, decoro e rappresentatività del design e della cultura italiani:

- i) Ottimo..... 4 punti
ii) pienamente soddisfacente3 punti
iii) soddisfacente2 punti
iv) poco soddisfacente1 punto
v) insoddisfacente.....0 punti

16) luminosità degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro in termini di componente naturale e artificiale con riferimento alle superfici vetrate e alla norma UNI EN 12464-1:

- i) ottimo..... 5 punti

- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

17) progetto per l'eliminazione di barriere architettoniche degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO 10 PUNTI)

L'offerta economica è il costo complessivo del servizio per il rilascio del singolo Visto che verrà sostenuto dall'utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi.

Il concorrente dovrà offrire il prezzo unitario in EURO (in cifre e lettere), esente IVA, per il rilascio di ogni singolo Visto che verrà praticato all'utenza in cui dovrà esser ricompreso l'importo del canone dovuto all'Amministrazione posto a carico del concessionario, pari ad Euro 1 (uno) per ogni pratica Visto trasmessa al Consolato Generale.

Il concessionario non potrà pertanto aggiungere il canone concessorio di Euro 1 (uno) a pratica di rilascio del visto al costo finale del servizio all'utenza, come espresso nella offerta economica.

Limite massimo: ai sensi del Regolamento UE 810/2009 (cd Codice Visti) e dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione russa di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell'Unione europea e della Federazione russa il costo del servizio per utente (escluse le percezioni consolari di 35 euro) non può essere maggiore di 30 euro. I concorrenti che presenteranno offerte con prezzi superiori ai 30 euro saranno pertanto esclusi.

Soglia minima: sebbene ogni offerta di prezzo inferiore a 30 euro sarà considerata valida, non si assegneranno punti aggiuntivi per offerte minori di 20 euro. Pertanto, se p_x è il prezzo proposto da un concorrente, p_{max} il prezzo massimo offerto in gara, p_{min} il prezzo minimo offerto in gara, allora il punteggio per la componente economica della proposta Π_E sarà calcolato mediante la formula:

i) se $p_{max} > p_{min}$

$$\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$$

ii) se $p_x < 20$

$$\Pi_E = 10$$

iii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$

Ad esempio:

se $p_x = p_{max} = 28$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x sarà $\Pi_E = 0$ punti;

se $p_x = p_{min} = 22$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x è quello massimo e pari a $\Pi_E = 10$ punti;

se $p_x = 26$, allora il punteggio assegnato a tale concorrente sarà

$$\Pi_E = 10 \frac{(28 - 26)}{(28 - 22)} = 3.33$$

Se un concorrente offre meno di 20 euro, ad es. $p_x = 15$ euro il punteggio rimarrà inalterato e pari al massimo $\Pi_E = 10$.

Il punteggio totale Π assegnato ad una proposta per il lotto A sarà dato da

$$\Pi = \Pi_T + \Pi_E$$

LOTTO B

TABELLA SINOTTICA DEI PUNTEGGI DEL LOTTO B			
OFFERTA TECNICA			Punteggio massimo attribuibile: 90
Criteri quantitativi			Punteggio massimo attribuibile: 47
1-3	Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti nelle Citta' di interesse prioritario		Max 34,
	1)	Presenza Centri Visti in tutte le citta'	13
	2)	Dimensione Centri Visti in 7 citta' prioritarie	7
	3)	Localizzazione Centri Visti in 7 citta' prioritarie	14
4-5	<u>Professionalità del personale presso i Centri Visti</u>		Max 8,
	4)	esperienza del Personale	6
	5)	Aggiornamento professionale	2
6	<u>Servizi aggiuntivi gratuiti</u>		Max 5,
	a)	fotocopie	1
	b)	assistenza prenotazioni viaggi	2
	c)	Assistenza assicurazione viaggi	1
	d)	Prestazioni analoghe	1
Criteri discrezionali			Punteggio massimo attribuibile: 43
7	<u>Sicurezza e sorveglianza strutture</u>		5
8	<u>Sicurezza informatica</u>		5
9-11	Organizzazione del lavoro		Max 13,
	9)	Piano sviluppo web e App	5
	10)	Piano verifica soddisfazione utenza	4
	11)	Piano valutazione performance	4
12-15	<u>Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti di Mosca</u>		Max 20,
	12)	Distribuzione spazi	5
	13)	Allestimento spazi	5
	14)	Luminosità spazi	5
	15)	Eliminazione barriere architettoniche	5

OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo attribuibile: 10
<p>Criterio: interpolazione lineare:</p> <p>i) se $p_{max} > p_{min}$</p> $\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$ <p>e</p> $\Pi_E = 10 \quad \text{se } p_x < 20$ <p>ii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$</p>	
TOTALE OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo attribuibile: 100

OFFERTA TECNICA

Centri Visti nelle Città di interesse prioritario: Ekaterinburg, Nizhny Novgorod, Vladivostok, Ufa, Tyumen, Perm; Khabarovsk, Kaliningrad, Chelyabinsk, Novosibirsk, Irkutsk, Krasnoyarsk, Tula, Omsk.

Nelle città di Ekaterinburg, Novosibirsk, Nizhny Novgorod, Chelyabinsk, Ufa, Perm, Omsk è fatto obbligo:

di adibire un Centro Visti di non meno di 400 mq entro 500 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del principale anello urbano, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera b.i del Capitolato);

di assicurare che almeno il 20 per cento del personale assunto abbia tra 1 e 2 anni di esperienza in materia di Visti Schengen, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera b.ii del Capitolato).

Tutti i Centri Visti offerti dovranno essere destinati esclusivamente ai servizi oggetto della concessione ed esclusivamente dedicati all'Italia.

La valutazione della proposta tecnica si articola in 15 elementi, come specificato in quanto segue.

Indicando con $\pi_1, \pi_2, \dots, \pi_{15}$ i punti ottenuti da un concorrente, rispettivamente, nel primo elemento, nel secondo elemento e così via fino al quindicesimo elemento della proposta, il punteggio Π_T assegnato alla proposta tecnica del concorrente sarà dato dalla somma dei punti nei singoli elementi secondo la formula

$$\Pi_T = \sum_{i=1}^{15} \pi_i = \pi_1 + \pi_2 + \dots + \pi_{15}$$

A tal fine, si attribuiranno i seguenti punteggi

Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti

- 1) Presenza di Centri Visti in tutte le aree di interesse prioritario indicate13 punti

- 2) Numero di città tra Ekaterinburg, Novosibirsk, Nizhny Novgorod, Chelyabinsk, Ufa, Perm, Omsk con almeno un Centro Visti di dimensioni superiori a 500 mq:

in ciascuna delle 7 città7 punti
in 6 città tra le 7 indicate6 punti
in 5 città tra le 7 indicate5 punti
in 4 città tra le 7 indicate4 punti
in 3 città tra le 7 indicate3 punti
in 2 città tra le 7 indicate2 punti
in 1 città tra le 7 indicate1 punti

- 3) Numero di città tra Ekaterinburg, Novosibirsk, Nizhny Novgorod, Chelyabinsk, Ufa, Perm, Omsk con centri Visti entro 250 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del principale anello urbano

in ciascuna delle 7 città14 punti
in 6 città tra le 7 indicate12 punti
in 5 città tra le 7 indicate10 punti
in 4 città tra le 7 indicate8 punti
in 3 città tra le 7 indicate6 punti
in 2 città tra le 7 indicate4 punti
in 1 città tra le 7 indicate2 punti

Professionalità del personale presso i Centri Visti

- 4) Esperienza in materia Visti Schengen (punteggi cumulabili):

oltre il 25 % del personale avrà più di 2 anni di esperienza:4 punti
Oltre il 25% del personale avrà più tra 1 e 2 anni di esperienza.....2 punti

- 5) Piano di aggiornamento professionale del personale in tutti i Centri Visti

Semestrale.....2 punti
Annuale1 punto

Servizi aggiuntivi

- 6) Servizi gratuiti aggiuntivi a favore dell'utenza in tutti i Centri Visti (massimo 5 punti)

a. fotocopie..... 1 punto
b. assistenza per prenotazioni viaggi.....2 punti
c. per assicurazioni viaggio.....1 punto
d. prestazioni analoghe in tutti i Centri Visti.....1 punto

Sicurezza e sorveglianza delle strutture

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza delle infrastrutture fisiche allo scopo sia di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati sia di ridurre i rischi di attentati criminali e/o terroristici.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture che permetta di determinare le misure di sicurezza attiva e passiva che intendono adottare per gli spazi in questione.

Il piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

1.a) l'inquadramento territoriale dell'area dove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinata a Centro Visti con particolare riferimento ai distacchi degli edifici circostanti;

1.b) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti da un punto di vista della sicurezza infrastrutturale dell'edificio proposto, in termini di consistenza dell'involucro edilizio e degli infissi esterni, presenza di recinzioni perimetrali e misure di controllo già esistenti;

2. Relazione tecnica contenente:

2.a) le misure di sicurezza passiva che si intendono adottare in termini di potenziamento delle caratteristiche antintrusione delle strutture esistenti (recinzioni, strutture murarie, infissi esterni, infissi interni, sportelli di ricezione pubblico, aree riservate interne all'edificio, etc) e di presidio con personale di sorveglianza (presidio H24, numero di personale utilizzato, esperienza del personale di sorveglianza, etc);

2.b.) le misure di sicurezza attiva che si intendono adottare in termini di controllo varchi di ingresso (bussola metal detector, bag scanner X ray, etc), di controllo accessi (tipo e posizionamento di contatti magnetici, posizionamento dei lettori di badge, architettura dell'impianto, etc), di videosorveglianza (numero, posizionamento, tipologia telecamere, architettura dell'impianto, apparati di registrazione, etc), di antintrusione e antipermanenza negli spazi interni (controllo perimetro, posizionamento e tipologia dei sensori antipermanenza per gli ambienti interni, etc):

2.c) il sistema di gestione e supervisione integrata dei diversi sistemi proposti;

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle misure di sicurezza che si intende adottare:

3.a) piante in scala non inferiore a 1:100 di distribuzione e posizionamento degli apparati che si intendono proporre;

3.b) prospetti, in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento ai distacchi degli edifici circostanti e alle misure di sicurezza attiva e passiva che si intendono proporre;

3.c) schemi a blocchi, schemi funzionali e di massima dei singoli impianti proposti con indicazioni anche delle misure di protezione in caso di mancanza di energia elettrica.

7) Piano di Sicurezza e sorveglianza delle strutture, in tutti i Centri Visti:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Sicurezza informatica

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza dell'informatica allo scopo di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati o conosciuti senza autorizzazione.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza informatica che permetta di determinare le misure di sicurezza in dotazione all'hardware disponibile; di conoscere e valutare tutti i dispositivi e le procedure previste per la sicurezza e la protezione dei dati personali e dell'hardware. L'offerta dovrà anche prevedere un piano di dematerializzazione le pratiche Visto per l'archiviazione informatica e prevedere la consegna periodica dei dati su supporto informatico all'Ufficio.

8) Piano di Sicurezza informatica, trattamento e protezione dei dati personali in tutti i Centri Visti

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Organizzazione del lavoro

9) Piano di sviluppo del sito internet, del call center e di eventuali Apparati mobili e App
L'offerta dovrà chiaramente indicare la disponibilità di un call center adeguato al numero stimato dei visti annui, come determinato dall'Ufficio. Il call center dovrà essere dotato di software e dispositivi che assicurino le prenotazioni in ordine temporale, permettano l'identificazione di ogni responsabile all'inserimento degli appuntamenti e diano prova del rispetto dell'ordine temporale delle prenotazioni. Il sito web dovrà prevedere tutte le informazioni rilevanti in materia di ottenimento Visto; un meccanismo periodico di aggiornamento e verifica con l'Ufficio; qualità grafica e facilità di accesso, in particolare in base al criterio W3C. Il sito dovrà anche erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari" (art. 2, comma a, Legge 4/2004). L'offerta dovrà anche garantire la disponibilità di una applicazione dedicata per smartphone, illustrarne il dispositivo e il funzionamento e l'eventuale cronoprogramma per la sua esecuzione.

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

10) Piano di verifica della soddisfazione dell'Utenza

L'offerta dovrà illustrare un piano volto a rilevare il grado di soddisfazione di un cliente/utente nell'ottica del miglioramento del prodotto/servizio offerto, attraverso sondaggi anonimi a campione periodici ed una relazione all'Ufficio almeno a cadenza semestrale. La rilevazione dovrà verificare, tra l'altro, la soddisfazione degli utenti in merito a: correttezza del sistema di prenotazioni, assenza di intermediari, tempi di attesa per l'appuntamento, professionalità agli sportelli, livello di servizio dei Centri Visti.

- i) Ottimo..... 4 punti
- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

11) Piano per la valutazione della performance dei processi

L'offerta dovrà illustrare il piano con cui dà attuazione al ciclo di gestione della performance, attraverso la misurazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili delle strutture organizzative e del Personale; definizione degli obiettivi, degli indicatori di misurazione e delle risorse allocate; utilizzo di sistemi premianti. Il piano deve prevedere la rendicontazione all'Ufficio dei risultati raggiunti, a cadenza semestrale

- i) Ottimo..... 4 punti
- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti

I centri visti, oltre agli ambienti di lavoro nei quali si processeranno le richieste di visto, dovranno prevedere una sala d'ingresso destinata al pubblico per la richiesta di informazione e la compilazione della documentazione di dimensioni sufficienti in funzione del bacino di utenza (media annua del triennio 2015-2017, 71.851 pratiche visto).

La sala di attesa sarà separata dagli ambienti di ricezione pratiche da sportelli in numero sufficiente rispetto all'utenza giornaliera prevista.

In ogni centro Visti, deve essere previsto almeno uno sportello per gli utenti diversamente abili.

La sala di attesa dovrà essere dotata di servizi igienici connessi separati per uomini e donne e prevederne uno per diversamente abili.

Si dovranno prevedere arredi ergonomici sia per la sala di attesa sia per gli ambienti di lavoro.

Gli spazi devono essere dotati di un sistema di vie di uscita che consenta il deflusso in sicurezza del pubblico e dei lavoratori.

In generale, gli spazi dovranno essere conformi alla normativa russa in materia di igiene e salute sui luoghi di lavoro.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre nel Lotto II un progetto di fattibilità tecnica che permetta di determinare per gli spazi in questione:

- a) la qualità architettonica e tecnico funzionale degli spazi;
- b) la conformità alle norme urbanistiche vigenti nella relativa città della Federazione Russa;
- c) il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Lo studio di fattibilità si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

- 1.a) l'inquadramento territoriale dell'area ove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinato a centro visti;
- 1.b) stralcio del piano regolatore generale comunale e verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
- 1.c) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti;

2. Relazione tecnica contenente:

- 2.a) le caratteristiche funzionali e tecniche degli spazi che saranno destinati a centro visti dopo l'eventuale ristrutturazione per renderli conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza e in materia di barriere architettoniche;

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli spazi destinati a centro visti:

- 3.a) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:200, con le indicazioni delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti;
- 3.b) le piante dei vari livelli in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche;

- 3.c) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali in scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;
- 3.d) tutti i prospetti, a semplice contorno in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti;
- 3.e) schemi funzionali e di massima dei singoli impianti;
- 3.f) Planimetria dei vari livelli con l'indicazione dell'illuminamento medio degli ambienti ad altezza di 0,85 m dal piano di calpestio;
- 3.g) Rendering della sala d'attesa e degli ambienti interni di lavoro che illustrino compiutamente come saranno allestiti gli spazi.

Per ognuno dei centri visti che si intende proporre saranno assegnati i seguenti punteggi, a seguito di valutazione da parte della Commissione giudicatrice attraverso il metodo del confronto a coppie

12) funzionalità della distribuzione degli spazi:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

13) allestimento degli spazi (arredi, sportelli, attrezzature, etc) in termini di comfort, decoro e rappresentatività del design e della cultura italiani:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

14) luminosità degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro in termini di componente naturale e artificiale con riferimento alle superfici vetrate e alla norma UNI EN 12464-1:

- i) Ottimo.....5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

15) progetto per l'eliminazione di barriere architettoniche degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto

v) insoddisfacente.....0 punti

OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO 10 PUNTI)

L'offerta economica è il costo complessivo del servizio per il rilascio del singolo Visto che verrà sostenuto dall'utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi.

Il concorrente dovrà offrire il prezzo unitario in EURO (in cifre e lettere), esente IVA, per il rilascio di ogni singolo Visto che verrà praticato all'utenza in cui dovrà esser ricompreso l'importo del canone dovuto all'Amministrazione posto a carico del concessionario, pari ad Euro 1 (uno) per ogni pratica Visto trasmessa al Consolato Generale.

Il concessionario non potrà pertanto aggiungere il canone concessorio di Euro 1 (uno) a pratica di rilascio del visto al costo finale del servizio all'utenza, come espresso nella offerta economica.

Limite massimo: ai sensi del Regolamento UE 810/2009 (cd Codice Visti) e dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione russa di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell'Unione europea e della Federazione russa il costo del servizio per utente (escluse le percezioni consolari di 35 euro) non può essere maggiore di 30 euro. I concorrenti che presenteranno offerte con prezzi superiori ai 30 euro saranno pertanto esclusi.

Soglia minima: sebbene ogni offerta di prezzo inferiore a 30 euro sarà considerata valida, non si assegneranno punti aggiuntivi per offerte minori di 20 euro. Pertanto, se p_x è il prezzo proposto da un concorrente, p_{max} il prezzo massimo offerto in gara, p_{min} il prezzo minimo offerto in gara, allora il punteggio per la componente economica della proposta Π_E sarà calcolato mediante la formula:

i) se $p_{max} > p_{min}$

$$\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$$

ii) se $p_x < 20$

$$\Pi_E = 10$$

iii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$

Ad esempio:

se $p_x = p_{max} = 28$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x sarà $\Pi_E = 0$ punti;

se $p_x = p_{min} = 22$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x è quello massimo e pari a $\Pi_E = 10$ punti;

se $p_x = 26$, allora il punteggio assegnato a tale concorrente sarà

$$\Pi_E = 10 \frac{(28 - 26)}{(28 - 22)} = 3.33$$

Se un concorrente offre meno di 20 euro, ad es. $p_x = 15$ euro il punteggio rimarrà inalterato e pari al massimo $\Pi_E = 10$.

Il punteggio totale Π assegnato ad una proposta per il lotto A sarà dato da

$$\Pi = \Pi_T + \Pi_E$$

LOTTO C

TABELLA SINOTTICA DEI PUNTEGGI DEL LOTTO C			
OFFERTA TECNICA			Punteggio massimo attribuibile: 90
Criteri quantitativi			Punteggio massimo attribuibile: 47
1-3	Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti nelle Citta' di interesse prioritario		Max 34,
	1)	Presenza Centri Visti in tutte le citta'	14
	2)	Dimensione Centri Visti in 7 citta' prioritarie	8
	3)	Localizzazione Centri Visti in 7 citta' prioritarie	12
4-5	<u>Professionalità del personale presso i Centri Visti</u>		Max 8,
	4)	esperienza del Personale	6
	5)	Aggiornamento professionale	2
6	<u>Servizi aggiuntivi gratuiti</u>		Max 5,
	a)	fotocopie	1
	b)	assistenza prenotazioni viaggi	2
	c)	Assistenza assicurazione viaggi	1
	d)	Prestazioni analoghe	1
Criteri discrezionali			Punteggio massimo attribuibile: 43
7	<u>Sicurezza e sorveglianza strutture</u>		5
8	<u>Sicurezza informatica</u>		5
9-11	Organizzazione del lavoro		Max 13
	9)	Piano sviluppo web e App	5
	10)	Piano verifica soddisfazione utenza	4
	11)	Piano valutazione performance	4

12-15	Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti di Mosca	Max 20
	12) Distribuzione spazi	5
	13) Allestimento spazi	5
	14) Luminosità spazi	5
	15) Eliminazione barriere architettoniche	5
OFFERTA ECONOMICA		Punteggio massimo attribuibile: 10
<p>Criteria: interpolazione lineare:</p> <p>i) se $p_{max} > p_{min}$</p> $\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$ <p>e</p> $\Pi_E = 10 \quad \text{se } p_x < 20$ <p>ii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$</p>		
TOTALE OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA		Punteggio massimo attribuibile: 100

OFFERTA TECNICA

Centri Visti nelle regioni di interesse prioritario: Kazan, Krasnodar, Samara, Voronezh, Lipetsk, Rostov-on-Don, Belgorod, Stavropol, Volgograd.

Nelle città di Samara, Kazan, Rostov-on-Don, Volgograd è fatto obbligo:

di adibire un Centro Visti di non meno di 400 mq entro 500 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del principale anello urbano, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera c.i del Capitolato);

di assicurare che almeno il 20 per cento del personale assunto abbia tra 1 e 2 anni di esperienza in materia di Visti Schengen, pena esclusione dell'offerta (v. art. 1, lettera c.ii del Capitolato).

Tutti i Centri Visti offerti dovranno essere destinati esclusivamente ai servizi oggetto della concessione ed esclusivamente dedicati all'Italia.

La valutazione della proposta tecnica si articola in 15 elementi, come specificato in quanto segue. Indicando con $\pi_1, \pi_2, \dots, \pi_{15}$ i punti ottenuti da un concorrente, rispettivamente, nel primo elemento, nel secondo elemento e così via fino al quindicesimo elemento della proposta, il punteggio Π_T assegnato alla proposta tecnica del concorrente sarà dato dalla somma dei punti nei singoli elementi secondo la formula

$$\Pi_T = \sum_{i=1}^{15} \pi_i = \pi_1 + \pi_2 + \dots + \pi_{15}$$

A tal fine, si attribuiranno i seguenti punteggi

Presenza, dimensione e localizzazione dei Centri Visti

- 1) Presenza di Centri Visti in tutte le aree di interesse prioritario indicate14 punti

- 2) Numero di città con almeno un Centro Visti di dimensioni superiori a 500 mq tra Samara, Kazan, Rostov-on-Don, Volgograd
 - in ciascuna delle 4 città8 punti
 - in 3 città tra le 4 indicate6 punti
 - in 2 città tra le 4 indicate4 punti
 - in 1 città tra le 4 indicate2 punti

- 3) Numero di città tra Samara, Kazan, Rostov-on-Don, Volgograd con centri Visti entro 250 metri da stazione metro o ferroviaria all'interno del principale anello urbano
 - in ciascuna delle 4 città12 punti
 - in 3 città tra le 4 indicate9 punti
 - in 2 città tra le 4 indicate6 punti
 - in 1 città tra le 4 indicate3 punti

Professionalità del personale presso i Centri Visti

- 4) Esperienza in materia Visti Schengen (punteggi cumulabili):
 - oltre il 25% del personale avrà più di 2 anni di esperienza:4 punti
 - oltre il 25% del personale avrà tra 1 anno e 2 anni di esperienza.....2 punti

- 5) Piano di aggiornamento professionale del personale in tutti i Centri Visti
 - Semestrale.....2 punti
 - Annuale1 punto

Servizi aggiuntivi

- 6) Servizi gratuiti aggiuntivi a favore dell'utenza in tutti i Centri Visti.....massimo 5 punti
 - a. fotocopie..... 1 punto
 - b. assistenza per prenotazioni viaggi.....2 punti
 - c. per assicurazioni viaggio..... 1 punto
 - d. prestazioni analoghe in tutti i Centri Visti.....1 punto

Sicurezza e sorveglianza delle strutture

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza delle infrastrutture fisiche allo scopo sia di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati sia di ridurre i rischi di attentati criminali e/o terroristici.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture che permetta di determinare le misure di sicurezza attiva e passiva che intendono adottare per gli spazi in questione.

Il piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

- 1.a) l'inquadramento territoriale dell'area dove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinata a Centro Visti con particolare riferimento ai distacchi degli edifici circostanti;
- 1.b) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti da un punto di vista della sicurezza infrastrutturale dell'edificio proposto, in termini di consistenza dell'involucro edilizio e degli infissi esterni, presenza di recinzioni perimetrali e misure di controllo già esistenti;

2. Relazione tecnica contenente:

2.a) le misure di sicurezza passiva che si intendono adottare in termini di potenziamento delle caratteristiche antintrusione delle strutture esistenti (recinzioni, strutture murarie, infissi esterni, infissi interni, sportelli di ricezione pubblico, aree riservate interne all'edificio, etc) e di presidio con personale di sorveglianza (presidio H24, numero di personale utilizzato, esperienza del personale di sorveglianza, etc);

2.b) le misure di sicurezza attiva che si intendono adottare in termini di controllo varchi di ingresso (bussola metal detector, bag scanner X ray, etc), di controllo accessi (tipo e posizionamento di contatti magnetici, posizionamento dei lettori di badge, architettura dell'impianto, etc), di videosorveglianza (numero, posizionamento, tipologia telecamere, architettura dell'impianto, apparati di registrazione, etc), di antintrusione e antipermanenza negli spazi interni (controllo perimetro, posizionamento e tipologia dei sensori antipermanenza per gli ambienti interni, etc):

2.c) il sistema di gestione e supervisione integrata dei diversi sistemi proposti;

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle misure di sicurezza che si intende adottare:

3.a) piante in scala non inferiore a 1:100 di distribuzione e posizionamento degli apparati che si intendono proporre;

3.b) prospetti, in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento ai distacchi degli edifici circostanti e alle misure di sicurezza attiva e passiva che si intendono proporre;

3.c) schemi a blocchi, schemi funzionali e di massima dei singoli impianti proposti con indicazioni anche delle misure di protezione in caso di mancanza di energia elettrica.

7) Piano di sicurezza e sorveglianza delle strutture, in tutti i Centri Visti:

- i) Ottimo..... 5 punti
ii) pienamente soddisfacente4 punti
iii) soddisfacente3 punti
iv) poco soddisfacente1 punto
v) insoddisfacente.....0 punti

Sicurezza informatica

I centri visti dovranno possedere adeguate misure di sicurezza dell'informatica allo scopo di evitare che i dati e la documentazione degli utenti richiedenti visti possano essere trafugati o conosciuti senza autorizzazione.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre un piano di sicurezza e sorveglianza informatica che permetta di determinare le misure di sicurezza in dotazione all'hardware disponibile; di conoscere e valutare tutti i dispositivi e le procedure previste per la sicurezza e la protezione dei dati personali e dell'hardware. L'offerta dovrà anche prevedere un piano di dematerializzazione le pratiche Visto per l'archiviazione informatica e prevedere la consegna periodica dei dati su supporto informatico all'Ufficio.

8) Piano di sicurezza informatica, trattamento e protezione dei dati personali in tutti i Centri Visti:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Organizzazione del lavoro

9) Piano di sviluppo del sito internet, del call center e di eventuali Apparati mobili e App
 L'offerta dovrà chiaramente indicare la disponibilità di un call center adeguato al numero stimato dei visti annui, come determinato dall'Ufficio. Il call center dovrà essere dotato di software e dispositivi che assicurino le prenotazioni in ordine temporale, permettano l'identificazione di ogni responsabile all'inserimento degli appuntamenti e diano prova del rispetto dell'ordine temporale delle prenotazioni. Il sito web dovrà prevedere tutte le informazioni rilevanti in materia di ottenimento Visto; un meccanismo periodico di aggiornamento e verifica con l'Ufficio; qualità grafica e facilità di accesso, in particolare in base al criterio W3C. Il sito dovrà anche erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari" (art. 2, comma a, Legge 4/2004). L'offerta dovrà anche garantire la disponibilità di una applicazione dedicata per smartphone, illustrarne il dispositivo e il funzionamento e l'eventuale cronoprogramma per la sua esecuzione.

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

10) Piano di verifica della soddisfazione dell'Utenza
 L'offerta dovrà illustrare un piano volto a rilevare il grado di soddisfazione di un cliente/utente nell'ottica del miglioramento del prodotto/servizio offerto, attraverso sondaggi anonimi a campione periodici ed una relazione all'Ufficio almeno a cadenza semestrale. La rilevazione dovrà verificare, tra l'altro, la soddisfazione degli utenti in merito a: correttezza del sistema di prenotazioni, assenza di intermediari, tempi di attesa per l'appuntamento, professionalità agli sportelli, livello di servizio dei Centri Visti.

- i) Ottimo..... 4 punti
- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

11) Piano per la valutazione della performance dei processi
 L'offerta dovrà illustrare il piano con cui dà attuazione al ciclo di gestione della performance, attraverso la misurazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili delle strutture organizzative e del Personale; definizione degli obiettivi, degli indicatori di misurazione e delle risorse allocate; utilizzo di sistemi premianti. Il piano deve prevedere la rendicontazione all'Ufficio dei risultati raggiunti, a cadenza semestrale

- i) Ottimo..... 4 punti

- ii) pienamente soddisfacente3 punti
- iii) soddisfacente2 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

Funzionalità, prestigio, qualità, stile e decoro di tutti i Centri Visti

I centri visti, oltre agli ambienti di lavoro nei quali si processeranno le richieste di visto, dovranno prevedere una sala d'ingresso destinata al pubblico per la richiesta di informazione e la compilazione della documentazione di dimensioni sufficienti in funzione del bacino di utenza (media annua dell'ultimo triennio 71.851 pratiche visto). La sala di attesa sarà separata dagli ambienti di ricezione pratiche da sportelli in numero sufficiente rispetto all'utenza giornaliera prevista. In ogni centro Visti, deve essere previsto almeno uno sportello per gli utenti diversamente abili. La sala di attesa dovrà essere dotata di servizi igienici connessi separati per uomini e donne e prevederne uno per diversamente abili. Si dovranno prevedere arredi ergonomici sia per la sala di attesa sia per gli ambienti di lavoro. Gli spazi devono essere dotati di un sistema di vie di uscita che consenta il deflusso in sicurezza del pubblico e dei lavoratori.

In generale, gli spazi dovranno essere conformi alla normativa russa in materia di igiene e salute sui luoghi di lavoro.

I concorrenti dovranno presentare per ognuno dei centri visti che intendono proporre nel Lotto II un progetto di fattibilità tecnica che permetta di determinare per gli spazi in questione:

- a) la qualità architettonica e tecnico funzionale degli spazi;
- b) la conformità alle norme urbanistiche vigenti nella relativa città della Federazione Russa;
- c) il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Lo studio di fattibilità si compone di:

1. Relazione illustrativa contenente:

- 1.a) l'inquadramento territoriale dell'area ove è ubicato l'immobile la cui quota parte degli spazi sarà destinato a centro visti;
- 1.b) stralcio del piano regolatore generale comunale e verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
- 1.c) l'analisi dello stato di fatto degli spazi da destinare a centro visti;

2. Relazione tecnica contenente:

- 2.a) le caratteristiche funzionali e tecniche degli spazi che saranno destinati a centro visti dopo l'eventuale ristrutturazione per renderli conformi alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza e in materia di barriere architettoniche;

3. Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli spazi destinati a centro visti:

- 3.a) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:200, con le indicazioni delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti;
- 3.b) le piante dei vari livelli in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche;
- 3.c) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali in scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;

- 3.d) tutti i prospetti, a semplice contorno in scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti;
- 3.e) schemi funzionali e di massima dei singoli impianti;
- 3.f) Planimetria dei vari livelli con l'indicazione dell'illuminamento medio degli ambienti ad altezza di 0,85 m dal piano di calpestio;
- 3.g) Rendering della sala d'attesa e degli ambienti interni di lavoro che illustrino compiutamente come saranno allestiti gli spazi.

Per ognuno dei centri visti che si intende proporre saranno assegnati i seguenti punteggi, a seguito di valutazione da parte della Commissione giudicatrice attraverso il metodo del confronto a coppie

12) funzionalità della distribuzione degli spazi:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

13) allestimento degli spazi (arredi, sportelli, attrezzature, etc) in termini di comfort, decoro e rappresentatività del design e della cultura italiani:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

14) luminosità degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro in termini di componente naturale e artificiale con riferimento alle superfici vetrate e alla norma UNI EN 12464-1:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

15) eliminazione di barriere architettoniche degli spazi di ricezione del pubblico e degli ambienti di lavoro:

- i) Ottimo..... 5 punti
- ii) pienamente soddisfacente4 punti
- iii) soddisfacente3 punti
- iv) poco soddisfacente1 punto
- v) insoddisfacente.....0 punti

OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO 10 PUNTI)

L'offerta economica è il costo complessivo del servizio per il rilascio del singolo Visto che verrà sostenuto dall'utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi.

Il concorrente dovrà offrire il prezzo unitario in EURO (in cifre e lettere), esente IVA, per il rilascio di ogni singolo Visto che verrà praticato all'utenza in cui dovrà esser ricompreso l'importo del canone dovuto all'Amministrazione posto a carico del concessionario, pari ad Euro 1 (uno) per ogni pratica Visto trasmessa al Consolato Generale.

Il concessionario non potrà pertanto aggiungere il canone concessorio di Euro 1 (uno) a pratica di rilascio del visto al costo finale del servizio all'utenza, come espresso nella offerta economica.

Limite massimo: ai sensi del Regolamento UE 810/2009 (cd Codice Visti) e dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione russa di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell'Unione europea e della Federazione russa il costo del servizio per utente (escluse le percezioni consolari di 35 euro) non può essere maggiore di 30 euro. I concorrenti che presenteranno offerte con prezzi superiori ai 30 euro saranno pertanto esclusi.

oglia minima: sebbene ogni offerta di prezzo inferiore a 30 euro sarà considerata valida, non si assegneranno punti aggiuntivi per offerte minori di 20 euro. Pertanto, se p_x è il prezzo proposto da un concorrente, p_{max} il prezzo massimo offerto in gara, p_{min} il prezzo minimo offerto in gara, allora il punteggio per la componente economica della proposta Π_E sarà calcolato mediante la formula:

i) se $p_{max} > p_{min}$

$$\Pi_E = 10 \frac{(p_{max} - p_x)}{(p_{max} - p_{min})} \quad \text{se } 20 \leq p_x \leq 30$$

ii) se $p_x < 20$

$$\Pi_E = 10$$

iii) se $p_{max} = p_{min}$ allora $\Pi_E = 10$

Ad esempio:

se $p_x = p_{max} = 28$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x sarà $\Pi_E = 0$ punti;

se $p_x = p_{min} = 22$ euro il punteggio assegnato al concorrente che offre p_x è quello massimo e pari a $\Pi_E = 10$ punti;

se $p_x = 26$, allora il punteggio assegnato a tale concorrente sarà

$$\Pi_E = 10 \frac{(28 - 26)}{(28 - 22)} = 3.33$$

Se un concorrente offre meno di 20 euro, ad es. $p_x = 15$ euro il punteggio rimarrà inalterato e pari al massimo $\Pi_E = 10$.

Il punteggio totale Π assegnato ad una proposta per il lotto A sarà dato da

$$\Pi = \Pi_T + \Pi_E$$

10. ANOMALIA

L'Ufficio si riserva di procedere in ogni caso, anche a prescindere dalla ricorrenza dei presupposti e dei criteri di sospetta anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50 del 2016, a verificare l'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In tal caso il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.lgs. 50 del 2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

In conformità dell'art. 13 del Decreto MAECI, non sono comunque ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili nel Paese e agli altri oneri di sicurezza previsti dal piano di sicurezza e coordinamento.

11. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo mosca.garavisti@esteri.it, fino a 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.lgs. 50 del 2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet dell'Ufficio.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

12. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.lgs. 50 del 2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o di mail ordinaria da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. 50 del 2016.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo mosca.garavisti@esteri.it dell'Ufficio e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del D.lgs. 50 del 2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50 del 2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50 del 2016) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al candidato o al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il candidato o il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del candidato o del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.lgs. 50 del 2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

I concorrenti sono tenuti ad evidenziare eventuali informazioni contenute nell'offerta tecnica afferenti segreti tecnici o commerciali, per i quali non consentono l'accesso a terzi, dichiarandone e motivandone le ragioni. La dichiarazione deve essere inclusa nella busta di riferimento. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di consentire comunque l'accesso, in caso di motivazioni assenti o insufficienti.

I documenti presentati dai concorrenti non saranno restituiti.

Restano in ogni caso ferme le ipotesi di diniego e di differimento dell'accesso di cui all'art. 53 del D.lgs. 50 del 2016.

15. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente/concorrenti che ha/hanno presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50 del 2016.

Entro un termine massimo di 5 giorni dall'aggiudicazione della gara, l'Ufficio comunica per iscritto al soggetto aggiudicatario l'esito della gara, anche rispetto ai singoli lotti. L'esito della gara sarà pubblicato anche sul sito internet della Sede.

In caso di parità di punteggio e di graduatoria, si procederà a sorteggio.

Prima dell'aggiudicazione, l'Ufficio, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.lgs. 50 del 2016, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del D.lgs. 50 del 2016, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo D.lgs. 50 del 2016.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.lgs. 50 del 2016.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.lgs. 50 del 2016, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria nonché alla eventuale segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159 del 2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del D.lgs. 50 del 2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata,

all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159 del 2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159 del 2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50 del 2016, la stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere la propria offerta valida per 180 giorni dall'aggiudicazione della gara e dovrà provvedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'iscrizione/costituzione nel registro delle imprese della Federazione Russa, nel rispetto della legislazione locale. In caso di mancata iscrizione/costituzione nel registro delle imprese, nei termini sopraccennati, l'Ufficio provvederà alla revoca dell'aggiudicazione con contestuale escussione della cauzione, senza che l'aggiudicatario potrà vantare alcun diritto e/o indennizzo.

Entro il termine perentorio indicato nella lettera di richiesta (in ogni caso prima della stipula del contratto) l'Aggiudicatario provvede alla costituzione della garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e al versamento delle spese contrattuali.

In caso di mancata stipula del contratto, per fatto imputabile all'aggiudicatario, la gara sarà aggiudicata al 2° classificato.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto MAECI, il Capo della rappresentanza diplomatica può opporsi in ogni momento alla stipula ed all'esecuzione del contratto in caso di non conformità agli indirizzi di politica estera Italiana senza che alcun tipo di risarcimento e/o indennizzo possa esser riconosciuto all'operatore economico.

Nel contratto è inserita una specifica clausola che consente il recesso per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione di anticipazioni di prezzo versate in precedenza ed eccedenti il corrispettivo di prestazioni già rese ed acquisite. Se il contraente non accetta l'inserimento della clausola, il contratto o la convenzione non possono essere conclusi.

L'Ufficio, coerentemente con i principi ispiratori del presente documento finalizzato a garantire la trasparenza e legalità nell'ambito delle infrastrutture c.d. strategiche, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

16. CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto MAECI si applica l'art. 42 del D.lgs. 50 del 2016 in materia di conflitto di interessi

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 196 del 2003, come modificato dal Reg. (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 101 del 2018, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ELENCO ATTI DI GARA

- A. Bando
- B. Disciplinare di gara
 - b.i) Modello domanda di partecipazione
- C. Capitolato speciale

Con lettera di invito:

- D. modello offerta economica
- E. PEF